

## PROSPETTIVE FUTURE



Per poter parlare di prospettive o di visioni sul futuro della Cooperativa dobbiamo tener presente la situazione attuale e prevederne lo sviluppo, dobbiamo valutare la nostra posizione nel presente, tener conto dell'evolversi della situazione, della volontà di garantire un buon servizio e di una buona dose di fiducia.

L'attuale momento di difficoltà del mondo del lavoro e non solo, ci obbligano a rilevare con più attenzione l'impiego delle risorse economiche che ci vengono messe a disposizione per mantenere quella sostenibilità economica che siamo riusciti a costruire e a mantenere in questi anni. Qualora non ci ponessimo nella situazione di verifica e di controllo della spesa correremmo alcuni rischi.

Nella cooperativa si intercettano il modificarsi di vecchi bisogni e il nascere continuo di nuovi, ai quali è necessario dare risposte generatrici di una migliore e diversa qualità della vita. Sorge quindi la necessità di un piano di miglioramento capace di raccogliere i punti di debolezza della gestione per trasformarli in impegni e azioni da intraprendere.

### PUNTI DI DEBOLEZZA

- Bassa qualità ed investimento nel marketing e nella commercializzazione.
- Bassa capacità di avere una comunicazione verso gli stakeholder esterni efficace aggiornata e bidirezionale.
- Discreta capacità di finanziamento della gestione ordinaria.
- Discreta stabilità economica.

A conclusione del percorso sin qui compiuto di presentazione delle risorse attivate, dei risultati conseguiti, del benessere e degli impatti generati dalla cooperativa nel corso del 2021, desideriamo concludere guardando a quella che è la prospettiva futura con fiducia e certi di avere generato valore sociale per il territorio e per la comunità.



ILMELOGRANO Società Cooperativa Sociale ONLUS

# 2021

# BILANCIO SOCIALE

DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE = VALORE AGGIUNTO		
A – B = C	(13.648,27)	9.753,80
Interessi finanziari attivi	59,03	60,42
Tot. Proventi e Oneri finanziari	(4.207,90)	(5.249,36)
<b>UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>(17.856,17)</b>	<b>4.504,44</b>

#### RISULTATO DELL'ESERCIZIO

La situazione economica della cooperativa ha generato per l'anno 2020 una perdita pari ad euro 17.856,17, imputabile principalmente all'aumento dei costi connessi:

Ad eventi di natura non ordinaria - all'aumento di oneri gestionali.

#### COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto della Cooperativa è costituito principalmente da riserve accantonate negli anni, grazie agli utili che si sono succeduti dalla nascita della Cooperativa. Il Patrimonio Netto esprime la consistenza del Patrimonio di proprietà della Cooperativa.

	2021	2020
Capitale Sociale	1.456,00	1.404,00
Riserva Legale	147.042,52	145.691,19
Altre riserve	666.787,55	663.769,57
Utile (Perdita) dell'esercizio	-17.856,17	4.504,44
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>797.429,90</b>	<b>815.369,20</b>



In questa sezione del Bilancio sociale si presentano i principali dati economici dell'esercizio 2021. Per un approfondimento si può fare riferimento al Bilancio di esercizio che viene redatto sulla base delle Linee Guida dell'Agenzia per il Terzo Settore e sottoposto a revisione contabile.

## COMPOSIZIONE DEI RICAVI E DEI COSTI

<i>RICAVI</i>	2021	2020
Prestazioni assistenziali enti	243.974,90	224.156,16
Prestazioni e lavoro c/to terzi	37.310,99	14.729,30
Trasporti	5.588,00	5.712,00
Prestazioni assistenziali privati	26.442,12	24.405,97
Contributo buoni pasto	14.214,50	5.367,23
Abbuoni passivi	0,00	-14,93

<i>ALTRI RICAVI E PROV.</i>		
Altri contributi in c/esercizio	8.096,59	10.897,42
Altri ricavi e proventi gest.ordin.	22.637,07	24.211,28
Cinque per mille	4.919,68	10.156,75

TOTALE (A)	363.183,85	319.621,18
------------	------------	------------

<i>COSTI</i>		
Materie prime, di consumo	19.977,31	15.452,14
Servizi (utenze, manut.canoni )	29.688,98	27.751,75
Per il personale	288.750,75	228.987,50
Per god. beni di terzi (noleggi)	1.247,61	96,13
Ammortamenti	25.282,16	26.013,26
Oneri diversi di gestione	11.885,31	11.566,60
TOTALE (B)	376.832,12	309.867,38

<b>Pag. 4</b>	<b>LETTERA DEL PRESIDENTE</b>
<b>Pag. 5</b>	<b>NOTA METODOLOGICA</b>
<b>Pag. 6</b>	<b>INFORMAZIONI GENERALI</b>
<b>Pag. 7</b>	<b>IDENTITA' E MISSIONE</b>
	<i>La nostra Storia</i>
<b>Pag. 8</b>	<b>VISION-MISSION</b>
<b>Pag. 9</b>	<b>GOVERNO E STRATEGIE</b>
	<i>La base sociale</i>
	<i>L'assemblea dei Soci</i>
<b>Pag. 10</b>	<b>IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</b>
	<i>Il Presidente</i>
	<i>Gli organi di Controllo</i>
<b>Pag. 11</b>	<b>LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA</b>
<b>Pag. 12</b>	<b>I PORTATORI DI INTERESSE</b>
	<i>I SOCI</i>
<b>Pag. 13</b>	<b>I DIPENDENTI</b>
	<i>I VOLONTARI</i>
<b>Pag. 14</b>	<b>IL CENTRO SOCIO EDUCATIVO</b>
<b>Pag. 15</b>	<b>GLI UTENTI</b>
<b>Pag. 16</b>	<b>AREE DI INTERVENTO</b>
<b>Pag. 17</b>	<b>ATTIVITA'</b>
<b>Pag. 18</b>	<b>ESAME DELLA DIMENSIONE ECONOMICA</b>
<b>Pag. 19</b>	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>
	<i>COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO</i>
<b>Pag. 20</b>	<b>PROSPETTIVE FUTURE</b>



L'anno 2021 è stato il più difficile di quelli trascorsi al Melograno.

Le restrizioni imposte dal Covid hanno avuto un peso rilevante sui costi di gestione e le limitazioni alla normale attività hanno privato i nostri ragazzi di uno degli aspetti più importanti: la vita comunitaria. Godere insieme delle piccole cose che rendono importanti la nostra esistenza; condividere nella gioia e nel dolore le emozioni e i sentimenti; vivere un luogo dove incontrare gli amici e i compagni di giochi. Tutto questo è mancato.

Ricordo con nostalgia la nostra camminata in ricordo del maestro Crosina, le sfilate per il carnevale, la festa degli auguri in occasione del Santo Natale, gli eventi musicali con la vendita di panini e salamelle, i festeggiamenti in occasione del trentennale della cooperativa. I nostri ragazzi hanno dovuto rinunciare anche alle attività di palestra, alla piscina, alle gite fuori porta, ai pranzi condivisi nello "spazio casa". Sembra che tutto sia stato stravolto, come in una guerra, abbiamo perso quel senso di comunità che ci faceva sentire parte di un'unica famiglia.

La speranza è che, un po' alla volta, si possa tornare ad una vita "normale" tutti insieme: amministratori, educatori e famiglie, uniti per arrivare all'unico scopo che è dare felicità e gioia di vivere ai nostri ragazzi, tenendoli per mano e nel cuore.

Sebastiano Roberto Dugo

- Attività Accoglienza
- Attività Assemblaggio
- Attività Verde/Vivaio
- Attività Notizie
- Attività falegnameria
- Attività Scrittura Creativa
- Attività Ricreativa
- Attività Midollino
- Attività Lettura
- Attività Ginnastica/ Fitness
- Attività Redazione
- Attività Movimento Espressivo
- Attività Yoga
- Attività Musica/Live
- Attività Erbario
- Attività Uscite nel territorio
- Attività Manuale
- Attività Arte
- Attività Culturale
- Attività Cognitiva





Le attività proposte sono strutturate per permettere il raggiungimento degli obiettivi previsti nei progetti educativi delle persone inserite. In quest'ottica sono state individuate alcune aree in cui si inserisce una gamma diversificata di interventi.

### Autonomia personale

- Sviluppare /potenziare l'autonomia di base: lavarsi, vestirsi, alimentarsi.
- Organizzare e realizzare azioni finalizzate al soddisfacimento dei propri bisogni.
- Individuare gli ambienti adatti alla pulizia personale.
- Mangiare da solo/a e usare correttamente le posate, Ampliare la gamma di preferenze alimentari
- Tentare di risolvere un problema da solo prima di cercare aiuto.
- Prevedere e valutare possibili situazioni di pericolo.
- Avvertire gli altri in caso di bisogno e/o malessere.

### Psico-motoria

- Sviluppare /potenziare la coordinazione dinamica generale
- Sviluppare /potenziare la capacità di organizzare il proprio corpo nello spazio
- Ridurre atteggiamenti, movimenti e gesti stereotipati
- Eseguire sequenze di movimenti coordinati e intenzionali ; sviluppare potenziare gli schemi motori delle diverse andature: camminare, correre, saltare, rotolare, gattonare, strisciare.
- Sviluppare/potenziare le competenze esecutive fino- motorie
- Sviluppare /potenziare la coordinazione visuo-motoria
- Stimolare la presa e la tenuta delle mani
- Acquisire/consolidare la conoscenza dello schema corporeo su di se e su gli altri
- Sviluppare /potenziare le competenze grafomotorie e di organizzazione spaziale
- Muovere le diverse parti del corpo su comando o imitazione
- Ripetere semplici sequenze ritmiche di suoni e rumori

### Cognitivo-culturale

- Incrementare i tempi d'attenzione.
- Promuovere/potenziare la percezione di se e del proprio ruolo nel gruppo dei pari.
- Utilizzare linguaggi e forme di comunicazione per comprendere, narrare, descrivere ed esporre argomenti
- Sviluppare le abilità comunicative a livello linguistico ed espressivo
- Sviluppare /potenziare la comprensione di messaggi simbolici e gestuali
- Sviluppare /potenziare la capacità collaborativa.

### Espressiva

- Capacità di usare l'oggetto con cui disegnare (penna, matita, pastello o pennarello), che richiede una buona capacità di prensione e manipolazione
- Conoscenza spaziale, dentro/fuori, vicino/lontano, alto/basso, sotto/sopra, parte/tutto.
- Capacità di esprimere i propri pensieri, i sogni, le paure, i desideri ecc. attraverso il disegno.
- Utilizzare spontaneamente ed appropriatamente le diverse tecniche grafico-pittorico-plastiche in modo personale -
- Conoscere colori primari, secondari e sfumature -
- Conoscere e sperimentare materiale grafico-pittorico-plastico per realizzare un progetto comune
- Capacità di distinguere e realizzare mescolanze per ottenere diverse tonalità di colore
- Sviluppare il senso estetico attraverso l'osservazione di opere d'arte
- Capacità di sviluppare il pensiero critico
- Favorire il superamento di inibizioni

### Formativo-lavorativa

- Accrescere e consolidare la sicurezza, l'autostima personali dell'utente e favorire l'assunzione di un ruolo adulto.
- Supporto, anche motivazionale, allo sviluppo delle capacità e competenze finalizzato al raggiungimento dell'obiettivo.
- Migliorare la capacità comunicativa e relazionale.
- Avere uno spirito collaborativo: lavorare in squadra



Con delibera regionale n. 5536 del 10 ottobre 2007 la Regione Lombardia ha introdotto l'obbligo di redigere il Bilancio Sociale a tutte le cooperative iscritte all'Albo. A partire dal 2008 (prima edizione), quindi, il Bilancio Sociale è il documento che affianca e integra il tradizionale bilancio di esercizio.

Il bilancio sociale è sia strumento di rendicontazione esterna sia strumento di controllo di gestione e di supporto alle scelte di governo dell'ente; è uno strumento contenente informazioni non solo monetarie ma anche descrittive e quantitative in grado di rispondere ai bisogni informativi di tutti gli stakeholder dell'ente evidenziando la coerenza della stessa rispetto ai suoi valori e alle aspettative di quest'ultimi; è sia processo sia documento quale prodotto finale del processo; è, infine, un documento che deve essere redatto periodicamente, reso pubblico e accessibile.

I contenuti sono stati visionati dagli organi amministrativi della Cooperativa e, successivamente, la stesura finale è stata sottoposta all'approvazione dei Soci nell'Assemblea ordinaria. Il documento, sarà pubblicato sul sito internet della Cooperativa <http://www.ilmelogranoonlus.org> e consegnato ai principali interlocutori pubblici e privati con cui la Cooperativa è solita relazionarsi, nonché a tutti coloro che ne faranno richiesta

La diffusione avviene tramite: assemblea soci; assemblee di lavoratori; sito internet; riunioni con committenti di servizi con i quali la Cooperativa ha un rapporto di collaborazione; incontri con soggetti interessati a collaborare con la Cooperativa e che attraverso il bilancio sociale possono avere una fotografia della stessa; presentazione del bilancio sociale a soggetti terzi quali ad esempio Istituti di Credito, Organi di Vigilanza della Cooperativa; copie cartacee presenti in cooperativa e a disposizione della comunità.





<b>Denominazione</b>	<b>“IL MELOGRANO” Società Cooperativa Sociale Onlus</b>
<b>Tipologia</b>	<b>Cooperativa sociale di tipo A</b>
<b>Data di costituzione</b>	<b>13/02/1985</b>
<b>Codice fiscale e Partita IVA</b>	<b>01521760130</b>
<b>n. Albo Nazionale Società cooperative</b>	<b>A117460 dal 24/03/2005</b>
<b>Numero REA</b>	<b>CO - 196427 dal 12/04/1985</b>
<b>Indirizzo sede legale</b>	<b>Via Trieste, 26 – 22036 ERBA (CO)</b>
<b>Indirizzo sede operativa</b>	<b>Via Trieste, 26 – 22036 ERBA (CO)</b>
<b>Telefono</b>	<b>031/645833</b>
<b>E-mail</b>	<b>ilmelogranoerbaonlus@virgilio.it</b>
<b>PEC</b>	<b>melogranoerba@pec.confcooperative.it</b>
<b>Sito internet</b>	<b>www.ilmelogranoonlus.org</b>
<b>Codice ATECO-Attività prevalente</b>	<b>88.9-Altre attività di assistenza sociale non residenziale</b>
<b>Sezione</b>	<b>Ordinaria</b>
<b>POSIZIONE Albo Società Cooperative</b>	<b>Mutualità prevalente - n. iscrizione 17460</b>
<b>Appartenenza a reti associative</b>	<b>Confcooperative Insubria</b>
<b>Adesione a consorzi di cooperativa</b>	<b>Eureka Servizi alla Cooperazione</b>

Le persone inserite sono prevalentemente giovani adulti (19-45 anni), con disabilità intellettivo-relazionale e doppia diagnosi (situazione di deficit cognitivo e disturbo psichiatrico). La provenienza territoriale è prevalentemente riferita ai Comuni che fanno capo al Consorzio Erbese Servizi alla Persona, con cui la Cooperativa è accreditata. Non mancano tuttavia utenti inviati da Comuni di altri Ambiti territoriali, comunque prossimi (Lipomo, Bellagio, Inverigo, Costa Masnaga, Calolziocorte), con cui la Cooperativa stipula opportune Convenzioni. La frequenza più richiesta è il tempo pieno (38,5 ore settimanali)

Le ammissioni sono proposte da personale tecnico dei Servizi Sociali dei Comuni di residenza dei soggetti, dai Consorzi che propongono, in accordo con il Coordinatore del Servizio e con il consenso della famiglia, un Progetto d’inserimento. Tale progetto si articola attraverso due momenti: il primo prevede la valutazione-invio polispecialistica da parte del Comune; il secondo uno stage di minimo 50 ore dell’utente presso la struttura, la raccolta informazione di rete, i colloqui con i familiari, e la stesura del progetto individuale. La decisione finale in merito alla scelta del percorso formativo più idoneo nasce dal confronto tra i vari tecnici e prevede la definizione delle linee generali d’intervento, oltre a fissare gli obiettivi specifici da perseguire nel breve e medio periodo attraverso la stesura di un Progetto Educativo Individualizzato (PEI).

Le persone inserite nella cooperativa partecipano ad una serie di attività adatte alle proprie capacità per sviluppare o mantenere i livelli di autonomia. Le iniziative, promosse dentro e fuori dalla cooperativa, hanno l’obiettivo di assicurare un “cammino esperienziale” per favorire il cambiamento della persona e arrivare a mantenere comportamenti che permettono una corretta valorizzazione della dignità individuale.



Il Melograno è una cooperativa socio-educativa diurna rivolta a persone disabili adulte. È un servizio diurno per giovani e adulti con disabilità medio-gravi inserito in una rete pubblico-privata di servizi alla disabilità. Inseriti nel territorio con la finalità di valorizzare le risorse di ciascuno e superare vecchie e nuove sfide, il servizio crede nella centralità della persona, nel valore della diversità come risorsa, nell'abitare il territorio. Attraverso attività manuali, ricreative e socializzanti è possibile incrementare l'autonomia personale, con creatività vengono individuate sempre nuove prospettive per promuovere la crescita di ciascuno e stimolare la comunità ad azioni di reciprocità. Il servizio si propone come ponte tra la famiglia e il contesto sociale per sostenere la persona con disabilità nel suo progetto di vita. Vengono attivati laboratori costruiti *ad hoc* per la gestione delle funzionalità quotidiane, laboratori creativi, artistici ed espressivi, attività motorie e di rete. . Ciascun progetto individualizzato è parte del percorso alla vita autonoma ed è inserito in un progetto più ampio che abbraccia l'intero arco della vita di ciascuno (Progetto di Vita).

La Cooperativa accoglie persone disabili che hanno assolto all'obbligo scolastico, (o, comunque, sono maggiorenne) e possiedono capacità di relazione, adattamento e comunicazione tali da consentire loro di poter acquisire, rafforzare, consolidare abilità e autonomie personali e sociali, con la finalità di assicurare a ciascuno benessere e qualità della vita proporzionali alle proprie possibilità, nonché favorire quanto più possibile la loro inclusione sociale.

Capacità ricettiva del servizio	30 persone compresenti
N. settimane annue di apertura	47
Orario giornaliero	8.30-16.40 (dal lunedì al venerdì)

Nelle festività Natalizie, Pasquali, e nel mese di agosto la Cooperativa rimane chiusa.

Alle famiglie viene consegnato un calendario di funzionamento in occasione dell'incontro di programmazione annuale, nonché ai comuni convenzionati che hanno utenti in carico al fine di poter organizzare i servizi accessori utili.

La cooperativa è dotata di mezzi di trasporto propri utilizzati per gli utenti affinché possano svolgere attività educative al di fuori del CSE e per il tragitto casa e viceversa attraverso un sistema "voucherizzato" e accreditato con il Consorzio Erbeso.

## LA NOSTRA STORIA

Era il 24 giugno 1985 quando grazie alla caparbia dedizione e volontà di Rinaldo Crosina maestro elementare in pensione partirà ad ERBA una cooperativa di lavoro costituita da persone disabili adulte che avrà sede presso uno stabile all'interno del parco di Villa Padre Monti, dei padri concezionisti e che sarà registrata col nome ufficiale di "La solidarietà". Inizialmente il gruppo era composto dal maestro Crosina, da una segretaria e coordinatrice del gruppo, da un assessore come rappresentante dell'Amministrazione comunale e di alcuni membri del Lions club erbeso. Si deve infatti a questo club l'interessamento per la parte finanziaria comprese le spese di sistemazione e l'arredamento della prima sede di lavoro.

Inizialmente ad affiancare i sei ragazzi e ragazze in età compresa tra i 18 e i 35 anni, coinvolti nelle attività di piccoli lavori di assemblaggio per ditte locali saranno gli appartenenti al "Centro Volontari per la sofferenza" e gli stessi genitori per garantire ai ragazzi un ambiente stimolante e con solide basi, dove i componenti siano uniti fra loro e sicuri di una presenza esterna su cui contare: non a caso il nome che è stato scelto per questo gruppo sarà "Il Melograno": frutto dalla scorza dura ma dal contenuto dolce e che racchiude altri frutti simbolo di Comunità'.

Ma al Melograno non si fa soltanto attività lavorativa, accanto ad essa infatti, il Consiglio della cooperativa organizza feste, gite, partecipazioni a manifestazioni, tutte mirate a sensibilizzare l'opinione pubblica riguardo ai problemi delle persone disabili, e coinvolgere nella vita della cooperativa nuovi volontari. Si presenta così la necessità di un laboratorio-capannone che permetta di svolgere meglio ed ampliare l'attività di assemblaggio. Venti ragazzi e decine di volontari che lavorano assieme in un piccolo laboratorio ormai diventato troppo stretto. E allora che fare? Il presidente Crosina si è guardato in giro trovando in via Trieste, nella zona industriale della città, uno stabile con circa 700 mq al coperto: un laboratorio al pian terreno, alcuni locali al piano rialzato e una mansarda al secondo piano con annesso un giardino di altri 800 mq.

Dopo cinque anni vissuti nel laboratorio di villa Padre Monti in località Buccinigo, Il Melograno ce l'ha fatta. La sfida lanciata dal fondatore della cooperativa può dirsi ormai vinta. Dopo due anni di duro lavoro e raccolta fondi nel febbraio 1992 il piano terreno della nuova sede di via Trieste è ormai perfettamente funzionante. Non meno importante di quel periodo è stata la nascita dell'Associazione "Amici del Melograno" che supporterà dal punto di vista organizzativo l'attività della cooperativa. Sarà il 13 giugno 1995 però la data ufficiale di inaugurazione della nuova sede di via Trieste, occasione anche per celebrare i dieci anni di attività.

"Il Melograno è l'albero della ricchezza e dell'abbondanza e i frutti che ha dato in questi anni sono stati copiosi, nel campo della solidarietà, valore inestimabile per la nostra società", la vera forza dell'albero dell'abbondanza risiede nel gran numero di persone che l'hanno circondato, e la volontà del suo fondatore che ha fatto dell'assistenza la ragione di questa cooperativa partendo praticamente dal nulla.

1985 - Nascita Cooperativa LA SOLIDARIETA'

1992 - Cambio sede da Villa Padre Monti a Buccinigo d'Erba ci si trasferisce a Erba in via Trieste

1995 - Inaugurazione ufficiale nuova sede e festeggiamenti per i primi 10 anni di attività'

2008 - Cambio ragione sociale in IL MELOGRANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE



## LA VISION

La Visione è la sfida attorno alla quale la cooperativa organizza risorse, ispira persone, aggrega valori. E' come immagina il mondo e come può realmente influire una volta raggiunti gli obiettivi. E' nella vision che la cooperativa inizia a diventare ciò che vuole essere.

La visione della cooperativa IL MELOGRANO è quella di diffondere i valori della persona ed in particolare dell'integrazione sociale delle persone con disabilità. La progettazione educativa prende le mosse dal paradigma ontologico che la Persona sia valore e portatrice di valore. L'intervento formativo-assistenziale è progettato con l'intenzionalità di esercitare un'opera di sensibilizzazione nei confronti della società al fine di renderla più consapevole che la persona disabile sia una risorsa.

## LA MISSION

La mission è come la cooperativa intende raggiungere la propria vision, riassume le linee guida dell'operatività, è il fondamento degli obiettivi aziendali.

Il Melograno Società Cooperativa Sociale Onlus è una cooperativa sociale di Tipo A retta e disciplinata secondo le disposizioni della L. 381/91 (e successive modificazioni ed integrazioni). Persegue l'interesse generale della comunità all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di un servizio socio-educativo,

Crescita e valorizzazione della persona disabile nella sua dimensione personale e sociale, autonomia personale e relazioni nel rispetto dei propri tempi, essere punto di riferimento attraverso progetti ed operatori che conducono a prospettive di vita concrete nel rispetto di ogni forma di diversità.

L'attività del CSE si realizza attraverso la presenza di educatori professionali (soci lavoratori e dipendenti non soci), volontari, tirocinanti, consulenti. Il servizio, nel rispetto degli standard regionali, ha in organico 1 coordinatore e 1 educatore professionale ogni 5 utenti frequentanti.

	n.	uomini	donne	Soci lavoratori	Full time	Part Time
Dipendenti	9	4	5	6	7	2

Il lavoro di cura con la disabilità adulta non è riducibile all'assistenza poiché il "prendersi cura" delle persone, significa aiutarle ad autodeterminarsi nonostante i propri limiti, fragilità e condizioni economiche nel loro stato esistenziale dell'essere adulte.

La quotidianità dei gesti come l'accoglienza, cura e l'assistenza non fanno parte di una routine ma al contrario sono l'espressione di un cammino fatto di piccoli passi "fiduciosi" da monitorare, proteggere, rivedere e verificare perché all'interno del processo relazionale e di crescita di ciascuno. Un approccio di questo tipo richiede che gli interventi siano programmati, progettati e valorizzati in termini di qualità, tempo e "senso".

Il gruppo di lavoro educativo (coordinatore – educatori ) partecipa a incontri di supervisione con cadenza mensile condotta da uno psichiatra/psicoterapeuta. La formazione educativa viene affidata al supervisore che ha anche qualifica di formatore, su argomentazione proposta dagli stessi. Gli aggiornamenti e sintesi dei casi, revisione del PEI, strategie educative da attuare, avvengono con cadenza settimanale ad eccezione del giorno dedicato alla supervisione.

La cooperativa è inoltre attenta ai propri lavoratori anche per quanto attiene la formazione:

Formazione obbligatoria prevista per il settore

Formazione strutturata basata prevalentemente su corsi di aggiornamento su temi ad hoc.

## I VOLONTARI

Il volontari rappresentano il valore aggiunto della cooperativa, ne potenziano il funzionamento e creano canali di comunicazione con l'esterno. Sono persone che, mettono a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni dei nostri utenti.

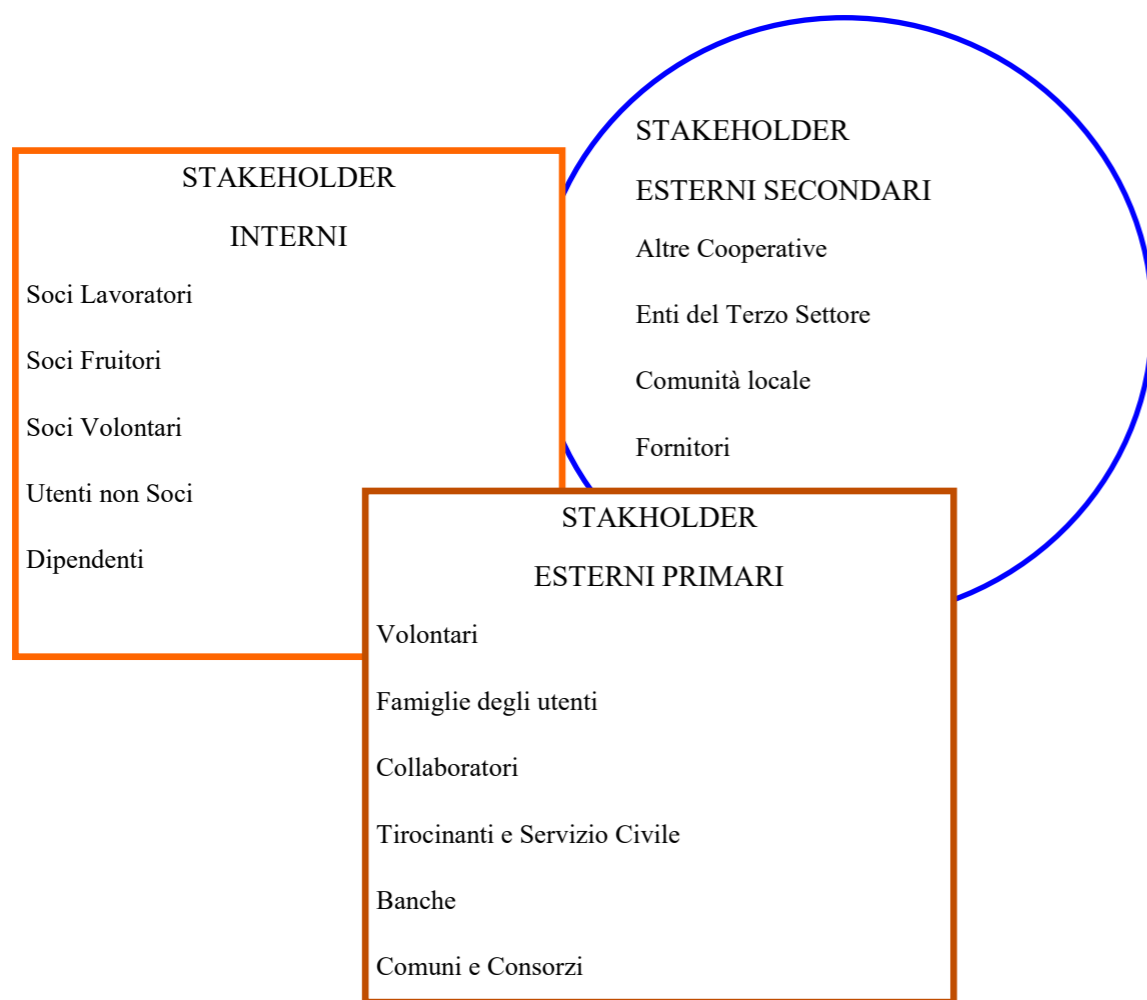
Il volontario aiuta e affianca gli educatori scegliendo sulla base delle proprie competenze, abilità o propensioni. In particolare affiancano gli educatori in alcune attività del CSE: laboratorio artigianale, laboratorio assemblaggio, organizzazione mercatini; vengono coinvolti anche nell'organizzazione e nella gestione degli eventi che si svolgono presso la Sede della Cooperativa.





Gli stakeholder costituiscono l'insieme degli interlocutori cui la cooperativa si interfaccia e che sia direttamente o indirettamente hanno un interesse, nel tentativo di raggiungere la "missione".

A seconda del tipo di rapporto che intrattengono con la Cooperativa, possono classificarsi come: interni o esterni; primari o secondari; diretti o indiretti.



## I SOCI

Al 31/12/2021, i soci della cooperativa sono 47, suddivisi come segue:

TIPOLOGIA DI SOCI	2021	2020	2019
Soci Fruttori	19	19	19
Soci Lavoratori	6	6	6
Soci Volontari	22		



## LA BASE SOCIALE

I soci ricoprono un ruolo attivo all'interno della cooperativa e sono i pilastri sui quali si fonda l'intero modello organizzativo. Costituiscono la struttura che attraverso gli organi di governo, favoriscono il rafforzamento e la realizzazione della responsabilità sociale.

La nostra cooperativa persegue lo scopo mutualistico ed opera senza alcuna finalità di speculazione privata svolgendo la propria attività nel rispetto della trasparenza e dei principi previsti dall'art. 45 della Costituzione italiana.

Nella Cooperativa sono presenti tre tipologie di soci:

soci fruitori: beneficiano a vario titolo, direttamente o indirettamente, dei servizi prestati dalla Cooperativa. Si tratta principalmente dei famigliari degli utenti del CSE;

soci lavoratori: svolgono la loro attività lavorativa per il raggiungimento degli scopi sociali, mettendo a disposizione le proprie competenze e capacità professionali;

soci volontari: prestano la loro attività gratuitamente, esclusivamente per fini di solidarietà ai sensi e per gli effetti della Legge 381/91 (il loro numero non può superare la metà del numero complessivo dei soci);

Partecipazione, impegno e decisione alle scelte della Cooperativa sono le azioni che identificano i soci: principali beneficiari dell'agire della Cooperativa e motore che alimenta l'attività e la mission. Esprimono la propria scelta attraverso il principio democratico "una testa un voto" esercitato nelle Assemblee.

## L'ASSEMBLEA DEI SOCI

Organo sovrano della cooperativa, si riunisce una volta all'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo e, quando in scadenza, per la nomina del Presidente e dei membri del Consiglio Direttivo.

Nel corso del 2021 l'Assemblea dei Soci si è riunita 1 volta:

DATA ASSEMBLEA	TASSO DI PARTECIPAZIONE	ORDINE DEL GIORNO
05 giugno 1921	80%	Esame ed approvazione Bilancio d'esercizio al 31/12/2021 Esame ed approvazione Bilancio Sociale al 31/12/2021 Relazione sull'attività, a cura del CdA



La Cooperativa è amministrata dal Consiglio di Amministrazione, cui compete la direzione dell'operato della Cooperativa e il coordinamento della gestione dell'attività ordinaria.

L'Assemblea dei Soci ha rinnovato il mandato ai medesimi 9 Consiglieri che, pertanto, rimarranno in carica fino all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2021.

Con l'incarico di esercitare le seguenti funzioni principali:

- supervisiona l'amministrazione e le decisioni operative;
- approva e verifica periodicamente i budget annuali e pluriennali,
- redige i bilanci consuntivi e preventivi,
- conferisce le deleghe e i mandati specifici;
- delibera in merito al personale (assunzioni, dimissioni, retribuzioni, incarichi);
- delibera circa l'ammissione, il recesso, la decadenza e l'esclusione dei soci.

## IL PRESIDENTE

Il Presidente del Consiglio di amministrazione ha la rappresentanza legale e amministrativa, la firma sociale, e può compiere gli atti di ordinaria amministrazione rientranti nella gestione corrente della cooperativa. Previa autorizzazione del consiglio di amministrazione può delegare i propri poteri, in parte al vice presidente o ad un membro del consiglio nonché, con procura speciale, ad impiegati o soci della società, per singoli atti o categorie di atti; in caso di assenza o di impedimento del presidente tutte le sue mansioni spettano al vice presidente.

## GLI ORGANI DI CONTROLLO

La revisione contabile è l'attività svolta dai revisori legali che, attraverso l'applicazione di procedure, consente loro di verificare la veridicità e la correttezza del bilancio d'esercizio. Questo controllo viene svolto a titolo gratuito.

La Cooperativa annualmente è soggetta a ispezione ministeriale, la stessa viene svolta da un ispettore incaricato dall'Associazione di categoria Confcooperative.

Tutte le ispezioni si sono concluse positivamente.

